

	<b>MODULO ESPLICATIVO</b>	ALL03_IOematT001_SIC	Pag 1 di 2
	<b>RACHICENTESI</b>	Verifica Dr E Berselli - RAQ	Rev 00
		Approvazione Dr G Visani	Del 08.03.2021

Il presente modulo Le viene presentato – ai sensi di Legge – allo scopo di informarLa sui benefici, sui rischi, sulle modalità di esecuzione e sulle alternative relativi alla procedura alla quale verrà sottoposto. La preghiamo di leggere il modulo con attenzione e di porre al sanitario qualunque domanda, ove Lei necessitasse di ulteriori chiarimenti.

### ***Che cos'è la rachicentesi?***

La **rachicentesi** (o puntura lombare) è un'indagine invasiva che permette di prelevare una piccola quantità di liquor cefalorachidiano (il liquido che circonda e protegge il midollo spinale e l'encefalo). Può essere eseguita a scopo diagnostico che ci permette di ottenere informazioni sulla sua malattia (rachicentesi **esplorativa**) e/o terapeutico (rachicentesi **medicata**).

Nel primo caso (rachicentesi esplorativa) l'analisi del liquor consente di valutare diversi aspetti come colore, livelli di glucosio, livelli di proteine, quantità ed eventuale presenza di agenti infettivi e documentare la presenza di cellule neoplastiche nel caso di sospetta localizzazione al sistema nervoso centrale di neoplasie ematologiche.

Nel secondo caso (rachicentesi medicata) si possono somministrare steroidi e/o sostanze chemioterapiche direttamente nel liquor per prevenire o trattare un interessamento di tale sede (localizzazioni meningeae e/o cerebrali di leucemie acute linfoblastiche e di alcuni tipi di linfomi).

### ***Come si esegue la rachicentesi diagnostica?***

Per eseguire la puntura lombare al paziente viene chiesto di posizionarsi seduto con la schiena flessa in avanti o, in alternativa, su un fianco in posizione fetale (nei soggetti in cui si sospetta una elevata ipertensione endocranica).

Il prelievo viene eseguito generalmente in regione lombare tra la terza e la quarta vertebra lombare previa disinfezione della cute e eventuale anestesia locale.

Il medico potrà così prelevare, in modo assolutamente sterile, un campione del liquor cefalo-rachidiano e iniettare sostanze chemioterapiche e steroidee al fine di prevenire o curare localizzazioni della emopatia.

### ***Esistono alternative alla rachicentesi diagnostica?***

Esistono esami strumentali (Tomografia Assiale Computerizzata e Risonanza Magnetica Nucleare dell'encefalo) che possono rivelare la presenza di lesioni encefaliche e meningeae ma solo se di dimensioni consistenti, mentre in nessun caso consentono di formulare una diagnosi cito-istologica dell'agente responsabile

	<b>MODULO ESPLICATIVO</b>  <b>RACHICENTESI</b>	ALL03_IOematT001_SIC	Pag 2 di 2
		Verifica Dr E Berselli - RAQ	Rev 00
		Approvazione Dr G Visani	Del 08.03.2021

dell' interessamento del sistema nervoso (cellule neoplastiche, germi, altro).

***Quali sono i rischi della rachicentesi diagnostica?***

Se effettuata correttamente, la rachicentesi non è una manovra pericolosa. Il rischio più frequente è quello di avere mal di testa per qualche giorno, soprattutto se non si rimane coricati per alcune ore dopo aver effettuato l'esame. Inoltre per evitare il mal di testa è bene bere molto nelle 24-48 ore successive al prelievo liquorale.

Un' altra complicanza è rappresentata dallo sviluppo di un ematoma in sede di puntura.